

GAZZETTA UFFICIALE



PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75°

ROMA - Mercoledì, 26 dicembre 1934 - Anno XIII

Numero 302

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II), L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I), .	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purché la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purché reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dell'agiatezza. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei « Vagli » stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di rinnovare al più presto il proprio abbonamento, versando il corrispondente importo nel C/C Postale 1/2640.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 3 dicembre 1934, n. 2032.

Istituzione di due posti di agente tecnico nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici Pag. 5838

REGIO DECRETO 13 dicembre 1934, n. 2033.

Modifiche alle piante organiche della Magistratura nei Tribunali di Roma, Velletri, Venezia e Vicenza. Pag. 5838

REGIO DECRETO 16 ottobre 1934, n. 2034.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania Pag. 5839

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 5839 (10551)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:

- Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 5840
- Rettifiche d'intestazione Pag. 5841
- Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa. Pag. 5842

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 302 DEL 26 DICEMBRE 1934-XIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 86: Ministero delle finanze - Direzione generale del Debito pubblico: Elenco delle iscrizioni unitarie di 100 lire di capitale nominale, appartenenti alle prime 60 serie del prestito redimibile 3,50 %, emesso in forza del Regio decreto-legge 3 febbraio 1934-XII, n. 60, convertito nella legge 7 giugno 1934, n. 935, alle quali sono stati assegnati premi nelle estrazioni eseguite presso la Direzione generale del Debito pubblico nei giorni 20, 21, 22, 23 e 24 dicembre 1934-XIII.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 3 dicembre 1934, n. 2032.

Istituzione di due posti di agente tecnico nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 4 agosto 1924, n. 1262, riflettente il passaggio al Ministero dei lavori pubblici degli uffici e del personale delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Visto il R. decreto 25 marzo 1926, n. 548, concernente la istituzione presso il Ministero dei lavori pubblici della Direzione generale delle Nuove costruzioni ferroviarie;

Visto il R. decreto 12 giugno 1931, n. 915, che approva i nuovi ruoli del personale dell'Amministrazione dei lavori pubblici in applicazione dei Regi decreti 9 agosto 1929, n. 1457, e 24 luglio 1930, n. 1088;

Vista la legge 27 giugno 1929, n. 1047;

Visti i Regi decreti-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e 14 aprile 1934, n. 561;

Ritenuta l'opportunità di istituire alcuni posti di agente tecnico nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici;

Visto l'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto coi Ministri Segretari di Stato per le finanze e per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Alla tabella del personale subalterno dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, approvata con R. decreto 12 giugno 1931, n. 915, sono aggiunti n. 2 posti di agente tecnico con trattamento economico di cui alla seguente tabella, salvo la riduzione del 12 per cento a termini del R. decreto-legge 20 novembre 1930, n. 1491, e quella successivamente stabilita col R. decreto-legge 14 aprile 1934, n. 561;

Qualifica	Stipendio e Supplementi di servizio attivo						Anni richiesti per gli aumenti periodici
	Iniziali Lire	al 1° aum.	al 2° aum.	al 3° aum.	al 4° aum.	al 5° aum.	
Agenti Tecnici...	6.400	6.800	7.200	7.600	8.100	8.600	
Supplemento servizio attivo...	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	1.100	—

Art. 2.

Nella prima attuazione del presente decreto i posti di agente tecnico nel ruolo del personale subalterno saranno conferiti ad agenti subalterni dei ruoli dell'Amministrazione dei

lavori pubblici o di altre Amministrazioni statali attualmente addetti ai servizi automobilistici della stessa Amministrazione dei lavori pubblici, che rivestano almeno il grado di usciere.

Art. 3.

In corrispondenza della istituzione dei posti di agente tecnico saranno soppressi n. 1 posto di primo commesso nel ruolo del personale subalterno delle Nuove costruzioni ferroviarie, n. 1 posto di inserviente nel ruolo del personale subalterno della Amministrazione centrale dei lavori pubblici e n. 1 posto di inserviente nel ruolo del personale subalterno del Corpo Reale del genio civile.

Art. 4.

Agli agenti provenienti dal ruolo delle Nuove costruzioni ferroviarie è computata l'anzianità complessiva nei gradi di primo commesso e di usciere capo ai fini della attribuzione dello stipendio e dei successivi aumenti periodici nel nuovo grado di agente tecnico.

E inoltre conservata, a titolo di assegno personale, riassorbibile ed utile a pensione, l'eventuale eccedenza dell'attuale stipendio rispetto a quello spettante al nuovo grado.

Art. 5.

Gli agenti provenienti dai ruoli delle altre Amministrazioni dello Stato saranno collocati allo stipendio iniziale indicato nella tabella di cui all'art. 1 nel caso che lo stipendio attuale sia inferiore allo stipendio iniziale del nuovo ruolo.

Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo a quella della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1934 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 354, foglio 88. — MANCINI.

REGIO DECRETO 13 dicembre 1934, n. 2033.

Modifiche alle piante organiche della Magistratura nei Tribunali di Roma, Velletri, Venezia e Vicenza.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 26, capov. 2°, della legge 5 giugno 1933, n. 557, che autorizza a provvedere, per un triennio, mediante Regi decreti, alle occorrenti modificazioni delle piante organiche della Magistratura;

Ritenuta la necessità di modificare le piante organiche della Magistratura per i tribunali di Roma, Velletri, Venezia e Vicenza;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal 1° gennaio 1935 le piante organiche della Magistratura per i tribunali di Roma, Velletri, Venezia e Vicenza restano determinate dalla tabella annessa al presente decreto, vista, per ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Roma, addì 13 dicembre 1934 - Anno XIII

VITTORIO EMANUELE.

DE FRANCISCI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1934 - Anno XIII
Atti del Governo, registro 354, foglio 86. — MANCINI.

TABELLA.

TRIBUNALI	MAGISTRATURA GIUDICANTE				MAGISTRATURA REQUIRENTE			
	Presidenti	Presidenti di sezione	Consiglieri istruttori	Giudici	Procuratori del Re	Procuratori del Re aggiunti	Sostituti Procuratori del Re	
Roma	1	15	1	84	1	1		24
Velletri.	1	—	—	8	1	—		3
Venezia.	1	2	1	15	1	1		3
Vicenza.	1	1	—	8	1	—		2

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per la grazia e giustizia:
DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 16 ottobre 1934, n. 2034.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania.

N. 2034. R. decreto 16 ottobre 1934, con il quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia Gioenia di scienze naturali di Catania.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1934 - Anno XIII

DECRETI PREFETTIZI.

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 2588 B.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla resti-

tuzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Burich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del signor Burich Giovanni, figlio del fu Giorgio e della fu Manaspin Maria, nato a Villa Zonti di Canfanaro il 22 novembre 1875 e abitante a Villa Zonti, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Buri ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Zuffich Ghersina Lucia di Giorgio e di Colcich Giovanna, nata a Gimino il 22 novembre 1879 ed ai figli nati a Villa Zonti dall'or defunta Eufemia Sossich: Maria, il 16 agosto 1916; Eufemia, il 30 ottobre 1907 e Giustina, il 2 luglio 1908.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle Istruzioni anzidette.

Pola, addì 25 febbraio 1932 - Anno X

Il prefetto: FOSCHI.

(8500)

N. 1531 C.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Cius » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome del sig. Cius Francesco figlio del fu Ignazio e della fu Marecich Caterina nato a Novacco di Pisino il 20 dicembre 1858 e abitante a Canfanaro, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Chiussi ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche alla moglie Braiucca Francesca fu Francesco e fu Gherzan Caterina, nata a Passo il 16 ottobre 1870, ed alle figlie, nate a Canfanaro: Vittoria il 26 luglio 1907 ed Eugenia il 20 agosto 1905 nonché al nipote Eugenio illeg. di Eugenia nato a Canfanaro il 17 settembre 1923.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessato a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, 13 aprile 1932 - Anno X

(8524)

Il prefetto: Foschi.

N. 1483 X.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Province le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che il cognome « Clarich » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto-legge deve riassumere forma italiana;

Udito il parere della Commissione consultiva appositamente nominata;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Clarich Antonia ved. di Silvestro, figlia del fu Antonio Maier e della fu Domenica Vivoda, nata a Sovischine (Montona) il 25 gennaio 1854 e abitante a Sovischine (Montona) è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Clari ».

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome nella forma italiana anzidetta anche al figlio Giuseppe, nato a Sovischine il 13 giugno 1898.

Il presente decreto a cura del capo del Comune di attuale residenza sarà notificato all'interessata a termini del n. 2 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Pola, addì 13 aprile 1932 - Anno X

(8525)

Il prefetto: Foschi.

N. 689 G.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DELL'ISTRIA

Veduta la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dalla signora Ghersincich Ersilia vedova Grubessich;

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Neresine e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Veduto l'art. 2 del Regio decreto-legge precitato;

Decreta:

Alla signora Ghersincich Emilia vedova Grubessich di Antonio e di Berna Maria, nata ad Ossero l'11 aprile 1906 e residente a Neresine, via Sorgente n. 310, di condizione casalinga, è accordata la riduzione dei cognomi in forma italiana da Ghersincich e Grubessich in « Ghersini » e « Grubessi » (Ghersini Ersilia vedova Grubessi).

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana di « Grubessi » anche ai figli del fu Luigi Grubessich, nati a Neresine: Antonio, il 14 dicembre 1926; Nives, il 27 maggio 1928.

Il presente decreto, a cura del capo del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessata a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni Ministeriali anzidette.

Pola, addì 15 aprile 1932 - Anno X

Il prefetto: Foschi.

(8658)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 83.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 125 -- Data: 12 settembre 1922 -- Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bergamo -- Intestazione: Onde Andrea fu Bortolo -- Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 -- Rendita: L. 10, consolidato 5 %, con decorrenza 1º luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 153 -- Data: 5 maggio 1924 -- Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Reggio Calabria -- Intestazione: Zampogna Michelangelo fu Domenico per conto di Carozza Giuseppe fu Sebastiano -- Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 -- Rendita L. 35, consolidato 3,50 % (1902), con decorrenza 1º luglio 1922.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: Mod. 241 -- Data: 12 ottobre 1917 -- Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Treviso -- Intestazione: Da Re Francesco fu Giuseppe per conto della Congregazione di carità, sezione cucine economiche di Oderzo -- Titoli del Debito pubblico: ai portatore 1 -- Rendita: L. 5, consolidato 5 %, con decorrenza 1º luglio 1917.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2762 -- Data: 7 marzo 1933 -- Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli -- Intestazione: De Martino Giuseppe fu Vincenzo per cauzione quale ufficiale giudiziario -- Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 -- Rendita: L. 50, consolidato 5 %, con decorrenza 1º gennaio 1933.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(10496)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3^a pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

(Elenco n. 19).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	279997	450 —	Ferrigno <i>Chiarino</i> fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre <i>Lucibella</i> Rosa, ved. Ferrigno, dom. a Majori (Salerno).	Ferrigno <i>Chiarina</i> fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre <i>Lucibello</i> Rosa, ved. Ferrigno, dom. come contro.
"	94829	150 —	<i>Borghesio</i> Augusta di Pietro, ved. di Romasco <i>Enrico</i> , dom. a Sagliano Micca (Novara).	<i>Borghese</i> Augusta di Pietro, ved. di Romasco <i>Francesco-Enrico</i> , domt. come contro.
"	29879	150 —	Borghese Augusta di Pietro, ved. di Romasco <i>Enrico</i> , domt. come la precedente.	
3,50 %	106555	31.50	Galligani <i>Irma</i> di Guglielmo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Ponte Buggianese (Lucca).	Galligani <i>Ilma</i> di Guglielmo, minore ecc. come contro.
Buoni del Tesoro novennali 7 ^a serie	2522	Cap. 1.000 —	<i>Rapo-Zamperini</i> Francesco fu Alessandro, minore sotto la p. p. della madre Boriosi Ottavia fu Angelo.	<i>Zamperini</i> Francesco fu Alessandro, minore ecc. come contro.
Id. 8 ^a serie	421	" 1.000 —		
3,50 %	783779	1.942.50	Maltempi <i>Anna-Maria</i> fu Giovanni Battista, moglie di Orlandini Giacomo e figli maschi e femmine nascituri da Levi Daria Bice di Polidoro, ved. di Maltempi Giovanni Battista, eredi indivisi della fu sig.ra Cuni Catterina Teresa fu Paolo, moglie di Gallera Giovanni Battista, domt. a Milano.	Maltempi <i>Maria-Anna</i> fu Giovanni Battista, moglie ecc. come contro.
"	98796	14 —	<i>Scamavana</i> Primo fu Celeste, domt. a Milano.	<i>Scannavacca</i> Primo fu Celeste, domt. a Milano.
"	309679	378 —	<i>Bertirotti</i> Rosa fu Antonio, nubile, domt. a Torino.	<i>Bertirotty</i> Rosa fu Antonio, minore sotto la tutela dell'avola materna Rigat Maria-Madalena fu Michele, ved. di Rigat Francesco, domt. a Torino.
"	310908	157.50	<i>Bertirotti</i> Rosetta fu Antonio, minore sotto la tutela dell'avola materna Rigat Maria-Madalena fu Michele, ved. di Rigat Francesco, domt. a Torino.	
"	121660	7 —	Colabelli <i>Michele</i> di Salvatore, minore sotto la p. p. del padre, domt. a S. Bartolomeo in Galdo (Benevento).	Colabelli <i>Maria-Michela</i> di Salvatore, minore ecc. come contro.
Buoni del Tesoro novennali 7 ^a serie	758	Cap. 1.500 —	Pozzi Renata, Iride, <i>Isidoro-Libero</i> e Giuseppe fu Giacomo, minori sotto la p. p. della madre Zaccarelli Teresa, ved. Pozzi.	Pozzi Renata, Iride, <i>Libero-Bruno-Andrea</i> e Giuseppe fu Giacomo, minori ecc. come contro.
3,50 %	552723	350 —	Nicotera <i>Bice-Maria</i> di Pasquale, minore sotto la p. p. del padre, domt. ad Isola Caporizzuto (Catanzaro).	Nicotera <i>Beatrice-Maria</i> di Pasquale, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % Littorio	13539	850 —	Armanino <i>Francesco</i> , Sara, e Luigi di Ugo, minori sotto la p. p. del padre, domt. a Roma.	Armanino <i>Fanny</i> , Saro e Luigi di Ugo, minori ecc. come contro.
3,50 %	213801	154 —	Tricarico <i>Filomena</i> di Urbano, minore sotto la p. p. del padre, domt. a Troia (Foggia).	Tricarico <i>Maria-Filomena</i> di Urbano, minore ecc. come contro.
"	331264	448 —		
"	353593	570.50		
"	341371	2.467.50	Pambianchi Giuseppe di Alfredo, domt. a Mondolfo-Marotta (Pesaro).	Pambianchi Giuseppe di Alfredo, minore sotto la p. p. della madre Belli Anna fu Luigi, domt. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si dimanda chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 17 novembre 1934 - Anno XIII

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª pubblicazione).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con il R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a questa Amministrazione affinché previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi. Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 %	264697	Cappellania Curata in Chiesa di S. Maria a Limite in Capraia e Limite (Firenze) L.	38,50
Cons. 5 %	125562 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Foti Barbagallo Giuseppe fu Francesco, minore, sotto la p. p. della madre Barbagallo Marianna fu Mariano, vedova di Foti Francesco, domic. a Riposto (Catania) . per l'usufrutto: Barbagallo Marianna fu Mariano, vedova di Foti Francesco, domic. a Riposto.	625 —
3,50 %	215015	Mazzini Angelo-Giacomo fu Giacomo, minore sotto la p. p. della madre Zolezzi Paola fu Giuseppe, domic. a Lavagna (Genova)	7 —
Cons. 5 %	493504 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Palladino Margherita di Gioacchino, minore, sotto la p. p. del padre, domic. a Barletta (Bari) . . . per l'usufrutto: Palladino Gioacchino fu Michele, domic. a Barletta.	650 —
"	214910 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cinquemani Giuseppe fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Ignoffo Maria Benedetta fu Nicolò, ved. Cinquemani, domic. a Termini Imerese (Palermo) . per l'usufrutto: Ignoffo Maria Benedetta fu Nicolò, vedova di Cinquemani Pietro.	500 —
"	214911 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cinquemani Giovanna fu Pietro, minore, ecc., come la proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente	500 —
"	214912 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cinquemani Lucia-Emma fu Pietro, minore, ecc., come la proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	500 —
"	214913 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Cinquemani Maria-Elena fu Pietro, minore, ecc., come la proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	500 —
"	60643 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Piazza Melchiorra fu Salvatore, minore, sotto la p. p. della madre Nuti Pia di Guido, vedova di Piazza Salvatore, domic. a Firenze per l'usufrutto: Nuti Pia di Guido, vedova di Piazza Salvatore.	115 —
"	60645 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Piazza Clara fu Salvatore, minore, ecc., come la proprietà precedente per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	115 —
"	60648 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Piazza Rosario-Guido fu Salvatore, minore, ecc., come la proprietà precedente L. per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	115 —

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	82462 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Piazza Melchiorra, Clara e Rosario-Guido, mi- nori, ecc., come la proprietà precedente L. per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	150 —
Prestito Naz. 5 %	7410	Massara Elisa fu Filippo vincolata	400 —
Cons. 5 %	114139	Magro Concettina fu Calogero, moglie di Casano Riccardo fu Federico, domic. a Licata (Girgenti) - vincolata	210 —
Cons. 5 % vecchio	1.184.743 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Comune di S. Giorgio della Richinvelda (Udine) per la frazione di Provessano per l'usufrutto: Parroco pro-tempore di Provessano.	3,50
"	1.184.744 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	31,50
"	1.190.002 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	3,50
Cons. 5 % Littorio	51600 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Canessa Alessandro, Mario, Adriano e Mar- cello fu Ercole, minori, sotto la p. p. della madre Barisien Maria-Luisa fu Ernesto-Napoleone, domic. a Napoli per l'usufrutto: Barisien Maria-Luisa fu Ernesto-Napoleone, ve- dova di Canessa Ercole.	120 —
"	3991	Gavazzi Beatrice fu Egidio, moglie di Cherichetti Guido, domic. a Milano vincolata	3.000 —
Cons. 5 %	487987 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Lespa Luigina fu Attilio, minore sotto la tu- tela di Ceriani Aquilino fu Giuseppe, domic. a Milano per l'usufrutto: Sainaghi Virginia fu Cipriano, ved. Ceriani, domic. a Milano.	3.095 —
3,50 %	433972	Scali Annita fu Filippo, nubile, domic. a Siderno Marina (Reg- gio Calabria) - vincolata	210 —
Cons. 5 %	301032	Benvenuti Elena fu Angelo, moglie di Tiscornia Eugenio, domic. a Levante (Genova) vincolata	230 —
Cons. 5 % Littorio	65799	Bongioanni Alessandro fu Angelo, domic. in Orbassano (Torino) - ipotecata	9.600 —
Cons. 5 %	50731 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Flaiani Giuseppe, Francesca e Cordelia-Emma di Filippo, minori sotto la p. p. del padre, domic. in Ancona. . . per l'usufrutto: Flaiani Filippo fu Cesare, domic. in Ancona.	810 —
"	375577 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Blanchetti Giovanni Battista, Federica, To- maso, Elena, Maria e Mario fu Gerolamo o Girolamo, domic. a Genova per l'usufrutto: Bardanzellu Agostino fu Giovanni Santo.	170 —
"	384628 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . . per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	1.300 —
"	56285 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bozzano Antonio, Antonietta, Enrico, Domenico, Serafino e Alberto fu Dario, minori, sotto la p. p. della madre Consigliere Giuseppina, vedova di Bozzano Dario, domic. a Genova per l'usufrutto: Consigliere Giuseppina fu Antonio, vedova di Bozzano Dario.	920 —
"	320346 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Bozzano Antonietta fu Dario, nubile, domic. a Genova per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	500 —

CATEGORIA del Debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	366204 Solo certificato di nuda propriet.	per la proprietà: Comensoli Gino di Pietro detto Giuseppe, dom. a Milano per l'usufrutto: Comensoli Pietro detto Giuseppe fu Giacomo.	40 —
3,50 %	735194 Solo certificato di nuda propriet.	per la proprietà: Fabri Giulia-Anna di Alberto, moglie di Claudi Claudio fu Nazzareno, domic. a Forlì vincolata per dote . . per l'usufrutto: Miretti Luigia fu Melchior-Gioffredo, moglie di Fabri Alberto fu Medoro, domic. a Torino.	1.190 —
,	707273 Solo certificato di nuda propriet.	per l'usufrutto: Anderlini Sofia fu Emilio, nubile per la proprietà: Sabbatini Teresa, Cesare e Cesarina di Oddo, la prima nubile, maggiorenne, gli altri due minori sotto la p. p. del padre, indivisi, domic. in Ancona.	31 —
Cons. 5 %	366206 Solo certificato di nuda propriet.	per la proprietà: Comensoli Primo di Pietro detto Giuseppe, domic. a Milano per l'usufrutto: Comensoli Pietro detto Giuseppe fu Giacomo, domic. a Milano	40 —
,	553709	Sampietro o Sanpietro Gaetano fu Ettore, minore sotto la p. p. della madre Facchetti Orsolina detta Lina, ved. Sampietro o Sanpietro, domic. a Roma	895 —
Cons. 5 % Polizza combattent	5548	Antonini Arrigo di Francesco, domic. a Vicenza	20 —

Roma, addì 31 luglio 1934 Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9168)

MUGNOZZA GIUSEPPE, direttore.

SANTI RAFFAELE, gerente.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.